



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

Verbale di deliberazione N. 98 del 23/12/2015 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Tariffa per il servizio di acquedotto: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2016..

L'anno **Duemilaquindici**, addì **Ventitre**, del mese di **Dicembre**, alle ore **14:30**, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
BELLOTTO GIANNI	X			IAGHER SANDRINA	X		
GUBERT DANIELE	X			SERAFINI NICOLETTA	X		
BETTEGA ADRIANO		X					

Assiste il Segretario comunale **NICOLAO dott Giovanni**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **BELLOTTO GIANNI**, in qualità di **Sindaco**, assume la presidenza della seduta e la dichiara aperta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Tariffa per il servizio di acquedotto: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dd. 28/12/2006 l'amministrazione comunale ha approvato il nuovo modello tariffario per il servizio di acquedotto nel Comune di Imer con decorrenza 1° gennaio 2007 in conformità alle linee generali e di indirizzo indicate dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 2516 del 28 novembre 2005, in virtù delle competenze attribuite dall'art. 9 della LP 36/93.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 di data 09 novembre 2007 è stato approvato il Testo Unico relativo al canone di acquedotto.

Con circolare n. 15 del 15.11.2007 sono state indicate le modifiche ai modelli tariffari relativamente ai servizi di acquedotto, fognatura e raccolta rifiuti.

Con circolare n. 11 del 14.10.2008 sono stati effettuati alcuni approfondimenti in materia tributaria.

Ricordato come a partire dal 1° gennaio 2007 è obbligatoria la copertura totale dei costi fissi e dei costi variabili del servizio di acquedotto.

Esaminato l'allegato piano pluriennale dei costi e ricavi relativo al servizio acquedotto dove viene evidenziato che sia per l'anno 2014 (dati di rendiconto), che per l'anno 2015 (dati di preconsuntivo) ed infine per l'anno 2016 (dati di previsione) viene garantito il tasso di copertura dei costi pari al 100%.

Che il medesimo piano pluriennale è stato redatto dal servizio ragioneria-tributi, avuto riguardo alle indicazioni impartite dal servizio autonomie locali con circolare n. 15 del 15 novembre 2007, che ha altresì predisposto il piano finanziario per il calcolo della parte fissa e della tariffa base unificata su cui viene successivamente articolata la parte variabile della tariffa, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che riporta i seguenti valori:

- costi fissi: costi che vengono sostenuti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata: euro 13.472,96.- (inferiori al 45% del costo totale);
- costi variabili: costi che dipendono dalla quantità di acqua erogata: Euro 18.214,00-
- costo complessivo per il servizio: euro 31.686,96.-.

Dato atto che i principi dell'impianto tariffario in essere, istituito con la citata delibera consiliare n. 32 dd. 28/12/2006, rimangono invariati, mentre la diversa ripartizione tra costi fissi e variabili comporta una modifica sia della quota fissa, che della tariffa base unificata, che si riflette conseguentemente sia sulle varie voci di tariffa, che sui diversi scaglioni di consumo come indicato sul prospetto allegato.

Visto il piano finanziario relativo all'anno 2014 (dati di rendiconto), quello dell'anno 2015 (dati di preconsuntivo) ed infine le previsioni di spesa e di ricavo per l'anno 2016 derivanti dalla gestione del servizio di acquedotto dai quali si desume che il costo del servizio ha una copertura del 100%.

Visto che dal medesimo prospetto di calcolo si evidenzia una quota fissa dell'importo di euro 15,7302 per le utenze domestiche e non domestiche e di Euro 7,8651 per uso allevamento animali.

Visto altresì che il prospetto in argomento prevede il nuovo importo della tariffa base unificata ricalcolata per la quota variabile di Euro 0,2700 per ogni metro cubo di acqua utilizzata, con le suddivisioni in scaglioni indicate nella tabella relativa alla quantificazione delle tariffe.

Confermato che le utenze munite di relativo contatore a servizio di orti e giardini saranno soggette alla quota fissa ed alla tariffa per uso domestico, ma esenti dal servizio di fognatura e depurazione, in quanto non usufruiscono dei medesimi servizi.

Dato atto che la quota fissa dovrà essere corrisposta da tutte le utenze indipendentemente dal consumo di acqua mentre la quota variabile verrà corrisposta in base al consumo effettuato.

Evidenziato che in base a quanto stabilito dall'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 488, il termine per deliberare prezzi pubblici, tariffe, aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 16 – 6^a comma della L.R. 23.10.1998 n. 10;

Acquisito il parere del responsabile del servizio unico di gestione associata del servizio finanziario e delle entrate in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 16 – 6^a comma della L.R. 23.10.98 n. 10;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n° 37 di data 22.12.2000;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione T.A.A. approvato con D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005, n° 4/L;

Visto l'art. 28 delle norme del T.U.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.2.2005, n. 3/L;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 22.12.2000.

Visto lo Statuto comunale;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegato piano pluriennale dei costi e ricavi relativo alla tariffa acquedotto dove viene evidenziato che per l'anno 2014 (dati di rendiconto), per l'anno 2015 (dati di preconsuntivo) e per l'anno 2016 (dati di previsione) la copertura è pari al 100%.
2. Di approvare il piano finanziario relativo alla gestione del servizio acquedotto per l'esercizio 2016, al quale fa riferimento la tariffa per il 2016, che prevede l'imputazione dei costi fissi di euro 13.472,96.- e costi variabili di euro 18.214,00.- per un costo totale di euro 31.686,96.- così come esposti nella tabella allegata e parte integrante del presente provvedimento.
3. Di determinare la quota fissa della tariffa che dovrà essere corrisposta da tutte le utenze indipendentemente dal consumo di acqua, il cui importo è stato ottenuto dalla suddivisione del totale dei costi fissi per il numero totale delle utenze domestiche, ad uso irriguo orti e giardini e utenze non domestiche nei seguenti importi:
 - utenze domestiche, non domestiche e ad uso irriguo orti e giardini: euro 15,7302.-;
 - utenze per uso allevamento animali: euro 7,8651.-;

4. Di fissare in euro 0,2700.- l'importo della tariffa base unificata, dando atto che di conseguenza saranno adeguati gli importi per tutte le tipologie di utenze ed in relazione alle fasce annuali di consumo (scaglioni), come meglio specificato nella tabella allegata di struttura tariffaria del servizio acquedotto per l'anno 2015.
5. Di confermare che le utenze munite di relativo contatore a servizio di orti e giardini saranno soggette alla quota fissa ed alla tariffa per uso domestico ed esenti dal servizio di fognatura e depurazione.
6. Di dare atto che è garantita la copertura del 100% dei costi sia fissi che variabili per l'anno 2015.

RICORSI AMMINISTRATIVI

Si rammenta ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 13/93 che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dal termine della pubblicazione dello stesso e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine della pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla Giunta comunale , entro il periodo di pubblicazione.

Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE DELEGATO
f.to IAGHER Sandrina

Il Sindaco
f.to BELLOTTO GIANNI

Il Segretario comunale
f.to NICOLAO dott Giovanni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79, primo comma, del T.U.O.C.. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente Verbale viene pubblicato il giorno all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.

Imer, lì **24-12-2015.-**

Il Segretario comunale
f.to NICOLAO dott Giovanni

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 79, secondo comma, del T.U.O.C.. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, data di pubblicazione, ai capigruppo, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005n. 3 /L.

Imer, lì **24-12-2015.-**

Il Segretario comunale
f.to NICOLAO dott Giovanni

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Imer, lì **24-12-2015.-**

Il Segretario comunale
NICOLAO dott Giovanni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 79 del D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L..

Contro la presente deliberazione entro il periodo di pubblicazione non sono state presentate denunce di incompetenza o contrasto con atti d'indirizzo del Consiglio da parte dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art.51 della Legge Regionale 04 gennaio 1993 n. 1 come modificato dalla Legge Regionale 23 ottobre 1998 n.10.

Contro la presente deliberazione entro il periodo di pubblicazione non sono state presentate istanze di opposizione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Imer lì,

Il Segretario comunale
NICOLAO dott Giovanni